



***COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA
DI FINANZA***



***SENATO DELLA REPUBBLICA
4 ^ COMMISSIONE DIFESA***

***INDAGINE CONOSCITIVA RIGUARDANTE LA
REVISIONE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE
DI PORTO***

**Audizione del Comandante Generale della Guardia
di Finanza**

**Generale di Corpo d'Armata
Saverio Capolupo**

Roma, 1° ottobre 2014

SIGNOR PRESIDENTE, ONOREVOLI SENATORI,

DESIDERO RINGRAZIARVI PER L'OPPORTUNITÀ CONCESSA ALLA
GUARDIA DI FINANZA DI PORRE ALLA VOSTRA AUTOREVOLE
ATTENZIONE ELEMENTI CONOSCITIVI E DI VALUTAZIONE IN
MERITO AL DISEGNO DI LEGGE OGGI ALL'ESAME.

Saluto ed
introduzione

L'INIZIATIVA LEGISLATIVA È FINALIZZATA AD ATTRIBUIRE AL
CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO LA DENOMINAZIONE DI
"GUARDIA COSTIERA", CON CONTESTUALE TRANSITO DI TUTTE LE
COMPETENZE E FUNZIONI GIÀ DEMANDATE AL CORPO STESSO ED
ALLE FORZE DI POLIZIA DAL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E DALLE
ALTRE LEGGI CHE RIGUARDANO IL MARE, IL DEMANIO MARITTIMO
E LE ACQUE INTERNE.

Contenuto del
provvedimento

SECONDO L'ARTICOLATO NORMATIVO, NELLA NUOVA "GUARDIA
COSTIERA" POTREBBE CONFLUIRE, A DOMANDA, IL PERSONALE
IN ATTO IMPIEGATO NEI SERVIZI NAVALI E SUBACQUEI DEI
CARABINIERI, DELLA GUARDIA DI FINANZA E DELLA POLIZIA DI
STATO E LE SAREBBERO ATTRIBUITI TUTTI I MEZZI NAVALI, UNA
PARTE DI QUELLI AEREI E LE RELATIVE INFRASTRUTTURE
LOGISTICHE DELLE PREDETTE FORZE DI POLIZIA, CON
CONTESTUALE ASSEGNAZIONE DI TUTTI I CONNESSI
STANZIAMENTI DI BILANCIO.

LA RIFORMA, COME SI LEGGE NELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA, INTENDE *“RAZIONALIZZARE L’IMPEGNO DELLO STATO SUL MARE... AL FINE DI ECONOMIZZARE LE RISORSE E RIORDINARE... I COMPLESSI ED ETEROGENEI COMPITI DA SVOLGERE”*, PER SUPERARE LE DIFFICOLTÀ DI COORDINAMENTO FRA LE ISTITUZIONI OGGI IMPEGNATE IN AMBIENTE MARITTIMO.

IL RICHIAMO A QUESTO GENERE DI CRITICITÀ RENDE OPPORTUNO PRECISARE IN MANIERA CHIARA QUALE È IL RUOLO CHE LA GUARDIA DI FINANZA ASSOLVE IN MARE E QUALI SONO, IN CONCRETO, LE SUE LINEE D’AZIONE.

**Ruolo esclusivo
della Guardia di
Finanza in mare**

CIÒ ALLO SCOPO DI FARE EMERGERE COME ENTRAMBI I PROFILI SIANO CONNOTATI DA PECULIARITÀ TALI DA RENDERE IL CORPO UNA FORZA DI POLIZIA CON FUNZIONI DEL TUTTO ESCLUSIVE IN MARE, NON SOVRAPPONIBILI CON QUELLE DEGLI ALTRI ORGANISMI CHE QUI ASSOLVONO PER LEGGE, IN VIA PRIORITARIA, COMPITI DI DIVERSA NATURA E CON DIFFERENTI MODALITÀ.

IN MERITO, SI PREMETTE CHE LA MISSIONE ISTITUZIONALE AFFIDATA AL CORPO DAL LEGISLATORE SI CARATTERIZZA PER IDENTITÀ DI CONTENUTI SIA CHE SI SVILUPPI A TERRA, SIA CHE SI ESPLICHINO SUL MARE E NEGLI SPAZI AEREI SOVRASTANTI.

**Identità di
contenuti fra
azione sulla
terraferma e in
mare**

IL DECRETO LEGISLATIVO 68 DEL 2001, INFATTI, ASSEGNA ALLA GUARDIA DI FINANZA, IN MARE, LA FUNZIONE ESCLUSIVA DI POLIZIA ECONOMICO FINANZIARIA, CUI SI AGGIUNGE IL CONTRASTO DEI TRAFFICI ILLECITI, NEL QUADRO DEL SISTEMA DI COORDINAMENTO FRA LE FORZE DI POLIZIA PREVISTO DALLA LEGGE 121 DEL 1981, OLTRE ALLA PARTECIPAZIONE - CONCURSALE - ALL'ATTIVITÀ DI SOCCORSO.

TRALASCIANDO QUEST'ULTIMA FUNZIONE, SI TRATTA DEGLI STESSI COMPITI CHE COINVOLGONO LA RESPONSABILITÀ DELLA GUARDIA DI FINANZA SULLA TERRAFERMA.

COSÌ COME I REPARTI TERRITORIALI ED I NUCLEI DI POLIZIA TRIBUTARIA ASSICURANO, OGNI GIORNO, IL PRESIDIO DEGLI INTERESSI ECONOMICI E FINANZIARI DELLO STATO E DELL'UNIONE EUROPEA ED IL CONTRASTO AI PIÙ PERICOLOSI TRAFFICI ILLECITI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, ALTRETTANTO FANNO LE UNITÀ NAVALI ED AEREE SUL MARE.

E QUESTO AVVIENE NELL'AMBITO DI UN DISPOSITIVO ORGANIZZATIVO ED OPERATIVO UNITARIO, IN CUI I 15 REPARTI OPERATIVI AERONAVALI, CON LE DIPENDENTI 15 STAZIONI NAVALI E 13 SEZIONI AEREE, DIALOGANO COSTANTEMENTE CON I 102 COMANDI PROVINCIALI E LE OLTRE 630 UNITÀ OPERATIVE PRESENTI SUL TERRITORIO, SCAMBIANDOSI INFORMAZIONI, PIANIFICANDO ED ESEGUENDO INTERVENTI CONGIUNTI O COORDINATI, SOTTO IL CONTROLLO DEI COMANDI REGIONALI AD ESSI SOVRAORDINATI.

Unitarietà del
dispositivo

LA COMBINAZIONE FRA TERRA E MARE È UNA LEVA IRRINUNCIABILE PER CONSENTIRE AL CORPO IL PIENO ASSOLVIMENTO DELLE SUE MISSIONI ISTITUZIONALI.

LE SUE PRIME ED EFFICACI APPLICAZIONI RISALGONO AGLI ANNI '70, QUANDO MEZZI E UOMINI DEI COMPARTI AERONAVALE E TERRESTRE INIZIARONO UNA INCESSANTE LOTTA, DI GIORNO E DI NOTTE, CONTRO I CONTRABBANDIERI DI SIGARETTE, POI CULMINATA, NON SENZA AVERE MIETUTO VITTIME FRA I FINANZIERI, NELL'”OPERAZIONE PRIMAVERA” CHE, ALLA FINE DEGLI ANNI '90, PERMISE DI DISARTICOLARE LE PIÙ PERICOLOSE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI PUGLIESI.

QUESTA UNICITÀ DI RUOLO E DI LINEE D'AZIONE – SUL TERRITORIO E A MARE – TROVA DUE ULTERIORI, IMPORTANTI PUNTI DI SALDATURA.

IL PRIMO È RAPPRESENTATO DALLE QUALIFICHE DI POLIZIA GIUDIZIARIA A PROIEZIONE GENERALE, VALE A DIRE ESTESE AD OGNI GENERE DI REATO, CHE FANNO A CAPO A TUTTI GLI APPARTENENTI AL CORPO.

Qualifiche
comuni di P.G.

NE DISCENDE CHE I FINANZIERI DI TERRA E QUELLI DEL COMPARTO AERONAVALE HANNO GLI STESSI OBBLIGHI DI RICERCA DELLE NOTIZIE DI REATO, ASSICURAZIONE DELLE FONTI DI PROVA, TEMPESTIVA INFORMAZIONE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA E LE MEDESIME POTESTÀ D'INTERVENTO FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO DELL'AZIONE PENALE DA PARTE DI QUEST'ULTIMA.

CONSEGUENTEMENTE, QUANTO AI CONTENUTI D'ORDINE GIURIDICO, IL PERCORSO FORMATIVO ED ADDESTRATIVO DEGLI UNI E DEGLI ALTRI È IDENTICO.

IL SECONDO ELEMENTO DI SALDATURA È DATO DALLE CAPACITÀ INVESTIGATIVE MATURE DALLE FIAMME GIALLE IN DECENNI DI INDAGINI DI POLIZIA GIUDIZIARIA SVOLTE, SOTTO LA DIREZIONE DELLA MAGISTRATURA E CON IL RIPETUTO RICORSO A TUTTE LE TECNICHE ISTRUTTORIE PREVISTE DAL CODICE DI RITO, PER IL CONTRASTO AI TRAFFICI DI DROGA, DI ESSERI UMANI, DI TABACCHI LAVORATI, DI ARMI E DI MERCE CONTRAFFATTA.

Capacità
comuni per
indagini sui
traffici illeciti

TRAFFICI CHE, IN MASSIMA PARTE, ORIGINANO OLTRE MARE E TRANSITANO PER IL MARE, MA CHE PRODUCONO I LORO EFFETTI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO E CHE FANNO CAPO AD ORGANIZZAZIONI CRIMINALI TRANSNAZIONALI LA CUI SCOPERTA E DISARTICOLAZIONE PRESUPPONE UN'AZIONE OPERATIVA CHE – SENZA SOLUZIONI DI CONTINUITÀ - SI SVILUPPI CON LA MASSIMA E RAPIDA INTEGRAZIONE FRA DISPOSITIVO DI VIGILANZA A MARE E STRUTTURE INVESTIGATIVE SUL TERRITORIO.

UN'INTEGRAZIONE CHE IL CORPO DEVE ASSICURARE A NORMA DI LEGGE ED ATTUA IN CONCRETO, GRAZIE ANCHE ALLA CAPACITÀ DI REALIZZARE UN IMMEDIATO RACCORDO CON LE AUTORITÀ GIUDIZIARIE CHE, IN QUESTI CASI, DEVONO SUBITO ASSUMERE LA DIREZIONE DELLE INDAGINI, AVVALENDOSI DEGLI UFFICIALI CHE, NELLE DIVERSE SEDI, RIVESTONO IL RUOLO DI RESPONSABILI DEI SERVIZI DI POLIZIA GIUDIZIARIA O DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ CHE INVESTONO LE FUNZIONI DELLE DIREZIONI DISTRETTUALI ANTIMAFIA.

TALE CIRCOSTANZA È BEN DIMOSTRATA DALLE NUMEROSE OPERAZIONI, ANCHE RECENTI, IN CUI ALLA SCOPERTA DI CARICHI ILLECITI SU IMBARCAZIONI INDIVIDUATE IN ACQUE INTERNAZIONALI DALLE UNITÀ NAVALI CON IL SUPPORTO DI QUELLE AEREE, HA FATTO SEGUITO, ANCHE SULLA BASE DEGLI ELEMENTI ACQUISITI "A BORDO" DAI FINANZIERI, IL TEMPESTIVO AVVIO DI INTERCETTAZIONI TELEFONICHE E AMBIENTALI E L'ESECUZIONE DI PERQUISIZIONI E RICONTRI SUL TERRITORIO DA PARTE DEI LORO COLLEGGI DEI NUCLEI DI POLIZIA TRIBUTARIA, NEL QUADRO DELLE DIRETTIVE IMPARTITE DALLA MAGISTRATURA COMPETENTE.

AD APRILE DELLO SCORSO ANNO, NELLE ACQUE TERRITORIALI PROSPICIENTI L'ISOLA DI PANTELLERIA, IN UNA OPERAZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA CONDOTTA DAL DISPOSITIVO AERONAVALE DELLA GUARDIA DI FINANZA, SONO STATE SEQUESTRATE OLTRE 15 TONNELLATE DI HASHISH A BORDO DELLA MOTONAVE "ADAM", BATTENTE BANDIERA DELLE ISOLE COMORE.

Principali
operazioni

LE IMMEDIATE INDAGINI TECNICHE AVVIATE DAL COMPETENTE GRUPPO D'INVESTIGAZIONE SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA HANNO CONSENTITO DI SCOPRIRE CHE L'ORGANIZZAZIONE CRIMINALE RESPONSABILE DEL TRAFFICO AVEVA IN SEGUITO DECISO DI CAMBIARE LE MODALITÀ DEL TRASPORTO DELLA DROGA, OPTANDO PER L'OCCULTAMENTO ALL'INTERNO DI CONTAINERS CON CARICHI DI COPERTURA.

LA CONDIVISIONE CON IL COLLATERALE ORGANO ESTERO DEGLI ELEMENTI ACQUISITI DALLE CONVERSAZIONI INTERCETTATE IN LINGUA ARABA SU UTENZE INTERNAZIONALI, RELATIVE ALLA PIANIFICATA SPEDIZIONE DI UNA CONSISTENTE PARTITA DI HASHISH DA UN PAESE NORDAFRICANO, HA PERMESSO ALLE LOCALI AUTORITÀ DI SEQUESTARE ULTERIORI 12 TONNELLATE, ARRESTARE 2 PERSONE E REPERIRE DOCUMENTAZIONE UTILE ALLE INDAGINI.

E', QUESTA, SOLO UNA DELLE NUMEROSE OPERAZIONI AERONAVALI SVOLTE NEGLI ULTIMI TEMPI DAL CORPO NEL CANALE DI SICILIA, DOVE, A CAUSA DELLA FORTE INSTABILITÀ CHE STA INTERESSANDO IL CONTESTO GEOPOLITICO DEL NORD AFRICA, SONO IN ATTO FENOMENI CRIMINALI DEL TUTTO NUOVI CHE, PERÒ, HANNO ASSUNTO DIMENSIONI STRUTTURALI, NEI CUI CONFRONTI LA GUARDIA DI FINANZA STA REAGENDO CON DINAMISMO E INCISIVITÀ.

DOPO IL “CASO” ADAM, È STATA CATTURATA LA MOTONAVE OSAMN HASLETER, BATTENTE BANDIERA TURCA, CON 1 TONNELLATA DI HASHISH; LA GOLDSTAR CON BANDIERA DELLA TANZANIA CON 30 TONNELLATE, INCENDIATA DALL’EQUIPAGGIO PER SOTTRARSI ALLA CATTURA; I PESCHERECCI ABOU CHERIF E AMIR KALED - IL PRIMO BATTENTE BANDIERA EGIZIANA ED IL SECONDO PRIVO DI SEGNI IDENTIFICATIVI - CON 18 TONNELLATE.

RISALE AL 23 GIUGNO SCORSO LA COMPLESSA OPERAZIONE, ORIGINATA DA ATTIVITÀ INFORMATIVA SVILUPPATA IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO DI ANALISI E OPERAZIONI MARITTIME DI LISBONA E LE DOGANE FRANCESI, CHE HA PORTATO LE UNITÀ NAVALI ED AEREE DEL CORPO, DOPO UN LUNGO INSEGUIMENTO AVVIATO NEL CANALE DI SICILIA, AL FERMO DELLA MOTONAVE ABERDEEN, BATTENTE BANDIERA DEL TOGO, AL SUCCESSIVO SEQUESTRO DI OLTRE 42 TONNELLATE DI HASHISH CONTENUTE IN 1557 PACCHI E ALL’ARRESTO DEI 16 COMPONENTI DELL’EQUIPAGGIO, 12 INDIANI E 4 LIBANESI.

LE INDAGINI ESEGUITE CON IMMEDIATEZZA HANNO PERMESSO, SOLTANTO CINQUE GIORNI DOPO, DI ORGANIZZARE UN’ARTICOLATA MANOVRA DI PATTUGLIAMENTO AERONAVALE DI UNA VASTA AREA DEL MEDITERRANEO OCCIDENTALE PER INTERCETTARE IN ACQUE INTERNAZIONALI UN’ALTRA MOTONAVE CON BANDIERA DEL TOGO, LA JUST NORAN, CON A BORDO 1023 COLLI PER UN COMPLESSO DI QUASI 29 TONNELLATE DI HASHISH.

L'IMBARCAZIONE E LA DROGA SONO STATI, ANCHE IN TAL CASO, SEQUESTRATI E I 10 COMPONENTI DELL'EQUIPAGGIO, 4 SIRIANI E 6 INDIANI, ARRESTATI.

NEL MESE DI LUGLIO È STATA, INFINE, SEQUESTRATA LA MOTONAVE MOLDAVA ZAKMAR CON IL SUO CARICO DI OLTRE 7 TONNELLATE DI STUPEFACENTE, INTERCETTATA A MARE A CIRCA 170 MIGLIA A SUD EST DI POZZALLO CON 11 SOGGETTI TRATTI IN ARRESTO.

LE OPERAZIONI CHE HO CITATO NON ESAURISCONO LO SCENARIO OPERATIVO IN CUI SI MUOVE, OGGI, L'APPARATO AERONAVALE DEL CORPO, ATTESO IL PERDURARE DEI TRAFFICI DI MARIJUANA DALL'ALBANIA E DI COCAINA DAL SUD AMERICA, RISPETTIVAMENTE, VERSO LE COSTE PUGLIESI E LAZIALI, MA RAPPRESENTANO UNA EVIDENTE TESTIMONIANZA DEL RUOLO DI PUNTA CHE IL CORPO RIVESTE NEL QUADRO DELLA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE PER LA REPRESSIONE DEI TRAFFICI ILLECITI VIA MARE.

Cooperazione
internazionale

UN RUOLO CONSOLIDATO NEL TEMPO, GRAZIE NON SOLO AL PROGRESSIVO ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI COMANDO E CONTROLLO E DEI MEZZI AERONAVALI, MA ANCHE ALL'EFFICIENZA DEL DISPOSITIVO DI PROIEZIONE IN ALTO MARE, RECENTEMENTE INTERESSATO DA PROFONDI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE, NEL QUADRO DI UN PIÙ AMPIO PROCESSO DI RIFORMA DEL COMPARTO DI CUI RIFERIRÒ MEGLIO PIÙ AVANTI.

IN TALE AMBITO, IL COORDINAMENTO DELLE GRANDI OPERAZIONI SUL MARE E LA RICOGNIZIONE AEROMARITTIMA A LARGO RAGGIO FANNO CAPO AL COMANDO OPERATIVO AERONAVALE DI PRATICA DI MARE, DA CUI DIPENDONO I GRUPPI AERONAVALI DI CAGLIARI, MESSINA E TARANTO E IL GRUPPO ESPLORAZIONE AEROMARITTIMA, ANCH'ESSO CON SEDE A PRATICA DI MARE.

ATTRAVERSO QUESTO SISTEMA, LA GUARDIA DI FINANZA È DIVENTATA PARTE MOLTO ATTIVA DEL CIRCUITO DI COOPERAZIONE EUROPEA PER L'INTERDIZIONE DEL TRAFFICO DI MIGRANTI SOTTO L'EGIDA DI FRONTEX, L'AGENZIA EUROPEA PER LA GESTIONE DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLE FRONTIERE ESTERNE DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE, PRENDENDO PARTE, NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI, A 20 DIVERSE ATTIVITÀ DELLA SPECIE.

ATTUALMENTE IL CORPO STA COORDINANDO, MEDIANTE L'INTERNATIONAL COORDINATION CENTRE DI PRATICA DI MARE, DUE IMPORTANTI OPERAZIONI INTERNAZIONALI FRONTEX PER IL CONTRASTO AI FLUSSI MIGRATORI ILLEGALI: HERMES ED AENEAS 2014, RISPETTIVAMENTE NEL CANALE DI SICILIA E NELLE ACQUE ANTISTANTI LE ISOLE PELAGICHE, OLTRE CHE NEL MAR IONIO E NEL MAR ADRIATICO.

A MARZO È TERMINATA L'OPERAZIONE "POSEIDON SEA 2013", IN CUI I REPARTI AERONAVALI DEL CORPO HANNO COLLABORATO CON LE AUTORITÀ GRECHE PER IL CONTRASTO AI FLUSSI MIGRATORI CLANDESTINI PROVENIENTI DALLA TURCHIA E DIRETTI VERSO LE COSTE DELLA GRECIA.

E' IN CORSO L'OPERAZIONE AERONAVALE CONGIUNTA "INDALO 2014", FINALIZZATA AL CONTRASTO DEI FLUSSI MIGRATORI ILLEGALI DAL NORD AFRICA VERSO LE COSTE SPAGNOLE.

IN TALE CONTESTO, GRAZIE AGLI AVVISTAMENTI ED ALLE SEGNALAZIONI EFFETTUATE DALL'AEREO DELLA GUARDIA DI FINANZA CHE PARTECIPA ALL'OPERAZIONE, LA GUARDIA CIVIL SPAGNOLA HA EFFETTUATO, DAPPRIMA, IL SEQUESTRO DI UN'IMBARCAZIONE CON CIRCA 300 KILOGRAMMI DI HASHISH PROVENIENTE DAL MAROCCO E POI, LO SCORSO 24 SETTEMBRE, DI UN MOTOR YACHT CON 13 TONNELLATE DELLA STESSA SOSTANZA, ARRESTANDO 3 RESPONSABILI.

ANCHE PER EFFETTO DELLA PARTECIPAZIONE A QUESTO SISTEMA DI COOPERAZIONE EUROPEA, NEL 2013 E NEI PRIMI OTTO MESI DEL 2014 IL CORPO HA ARRESTATO 495 FRA SCAFISTI E RESPONSABILI DEL TRAFFICO DI MIGRANTI E SEQUESTRATO 80 MEZZI NAVALI.

Risultati
immigrazione
clandestina

PARALLELAMENTE, SONO STATE, NEL TEMPO, RAFFORZATE LE SINERGIE OPERATIVE CON I PRINCIPALI ORGANISMI NAZIONALI ED EUROPEI PREPOSTI ALL'ATTIVITÀ DI ANALISI E DI INVESTIGAZIONE SUL TRAFFICO DI STUPEFACENTI VIA MARE, FRA CUI LA DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA, LE AMMINISTRAZIONI DOGANALI E DI POLIZIA FRANCESI E SPAGNOLE, IL CENTRO DI ANALISI E COORDINAMENTO DEL CONTRASTO AI TRAFFICI PROVENIENTI DALL'OCEANO ATLANTICO DI LISBONA E L'OMOLOGO CENTRO PER I TRAFFICI NEL MEDITERRANEO DI TOLONE.

LA CAPACITÀ DEL CORPO DI VALORIZZARE AL MEGLIO QUESTO PATRIMONIO DI RELAZIONI SIA INTERNE CHE INTERNAZIONALI, MEDIANTE L'INTEGRAZIONE FRA LE COMPONENTI AERONAVALE E TERRESTRE, TROVA CONFERMA NEGLI STRAORDINARI RISULTATI CONSEGUITI.

LO SCORSO ANNO LA GUARDIA DI FINANZA HA SEQUESTRATO 52 TONNELLATE DI STUPEFACENTI, PARI AL 70% DEL DATO NAZIONALE, DI CUI CIRCA 42 TONNELLATE, VALE A DIRE L'81%, NEL QUADRO DI OPERAZIONI ESEGUITE IN MARE.

Risultati traffico
di stupefacenti

NEI SOLI PRIMI 8 MESI DEL 2014 I SEQUESTRI DI DROGA AMMONTANO A CIRCA 114 TONNELLATE, DATO CHE, OLTRE A COSTITUIRE PIÙ DEL DOPPIO DELLA SCORSA ANNUALITÀ, RAPPRESENTA OLTRE L'81% DI QUELLO NAZIONALE ED È PER IL 90% RICONDUCIBILE ALLE ATTIVITÀ DEL COMPARTO AERONAVALE.

CON RIFERIMENTO AL CONTRABBANDO DI TABACCHI LAVORATI ESTERI, FINO AL MESE DI AGOSTO DI QUEST'ANNO, IL CORPO HA SEQUESTRATO 135 TONNELLATE DI SIGARETTE E DENUNCIATO 3.792 RESPONSABILI, IN AUMENTO, RISPETTIVAMENTE, DEL 43 E DEL 57% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2013.

Risultati
Contrabbando
sigarette

ANCHE IN QUESTO SETTORE, NUMEROSE SONO LE ATTIVITÀ COORDINATE FRA REPARTI DI TERRA E DI MARE E LE INDAGINI SVILUPPATE NEL QUADRO DELLA COOPERAZIONE INVESTIGATIVA CON COLLATERALI ORGANI ESTERI.

RICORDO L'OPERAZIONE SVOLTA LO SCORSO ANNO CON IL COORDINAMENTO DELLA DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA DI LECCE DENOMINATA "SVETI NIKOLA", DALL'OMONIMA ISOLA MONTENEGRINA DA CUI PARTIVANO POTENTI SCAFI PER SCARICARE SIGARETTE SULLE COSTE BRINDISINE E DEL SUD BARESE, INTERCETTATI IN MARE DALLE UNITÀ NAVALI DELLA GUARDIA DI FINANZA SU SEGNALAZIONE DEI REPARTI DI TERRA CHE CONDUCEVANO LE INVESTIGAZIONI, CONCLUSE, POI, CON 40 ARRESTI ED IL SEQUESTRO COMPLESSIVO DI 13 TONNELLATE DI TABACCHI.

IN UN'ALTRA INCHIESTA, MOLTO EFFICACE È STATA LA COLLABORAZIONE CON LE AUTORITÀ IRLANDESI, MALTESI E TEDESCHE, CHE HA PERMESSO DI ESEGUIRE ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE E MANDATI D'ARRESTO EUROPEI NEI RIGUARDI DI 9 ESPONENTI DI UN SODALIZIO CRIMINALE CON BASE A MALTA, RESPONSABILE DI AVERE MOVIMENTATO PIÙ DI 37 TONNELLATE DI TABACCHI DI CONTRABBANDO PROVENIENTI DAL MEDIO ORIENTE.

L'AZIONE DI CONTRASTO E PREVENZIONE NEL COMPARTO IN ARGOMENTO ASSUME UN RUOLO DETERMINANTE ANCHE AI FINI DELLA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE PUBBLICA, OVE SI CONSIDERINO I TRAFFICI DI SIGARETTE CONTRAFFATTE - COLLOCATE SUL MERCATO A PREZZI IRRISORI - CHE POSSONO CONTENERE QUANTITATIVI DI CATRAME E REAGENTI CHIMICI SUPERIORI AI LIMITI CONSENTITI.

INOLTRE, VA EVIDENZIATO CHE L'ESPERIENZA SVILUPPATA NELLA COOPERAZIONE SOVRANAZIONALE HA PERMESSO AI REPARTI AERONAVALI DEL CORPO DI MATURARE UNA GRANDE PADRONANZA DEGLI STRUMENTI PREVISTI DALLE CONVENZIONI DELLE NAZIONI UNITE SUL DIRITTO DEL MARE DI MONTEGO BAY DEL 1982, CONTRO IL TRAFFICO DI STUPEFACENTI FIRMATA A VIENNA NEL 1988 E CONTRO LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA TRANSNAZIONALE SOTTOSCRITTA A PALERMO NEL DICEMBRE 2000, CON IL "PROTOCOLLO ADDIZIONALE" RIGUARDANTE IL TRAFFICO DI MIGRANTI.

UNA PADRONANZA NON SOLO TEORICA MA OPERATIVA, CONIUGATA CON L'APPLICAZIONE DELLE NORME DI DIRITTO INTERNO DETTATE DAL CODICE DI PROCEDURA PENALE, IN MODO DA REALIZZARE, VALORIZZANDO LE QUALIFICHE DI POLIZIA GIUDIZIARIA DEI FINANZIERI DI TERRA E DI MARE, OPERAZIONI IN GRADO DI INCIDERE CONCRETAMENTE SULLE GRANDI ORGANIZZAZIONI CRIMINALI INTERNAZIONALI.

NEI MESI DI SETTEMBRE E OTTOBRE DEL 2013 IL DISPOSITIVO AERONAVALE DEL CORPO HA CONDOTTO DUE OPERAZIONI IN ACQUE INTERNAZIONALI IN CUI SONO STATE SEQUESTRATE, PER LA PRIMA VOLTA, DUE "NAVI MADRI" - IDONEE A LUNGHE NAVIGAZIONI E REIMPIEGABILI NELL'ATTIVITÀ CRIMINALE - CHE TRAINAVANO UNITÀ "FIGLIE" DI MINORI DIMENSIONI, OVE I MIGRANTI VENIVANO TRASBORDATI IN ALTO MARE PRIMA DI AFFRONTARE L'ULTIMO TRATTO DI VIAGGIO FINO ALLA COSTA.

Sequestro di
due "navi
madre" per
immigrazione
clandestina

LA TECNICA ERA ED È MIRATA AD ELUDERE L'AZIONE DI CONTRASTO, IN GENERE VINCOLATA ALL'ATTRAVERSAMENTO DELLE ACQUE TERRITORIALI E QUINDI ALL'APPLICAZIONE DELLE LEGGI NAZIONALI.

NELLE OPERAZIONI IN ESAME, TUTTAVIA, LE EVIDENZE ACQUISITE DAI FINANZIERI DI MARE E SVILUPPATE DAI COLLEGHI OPERANTI SULLA TERRAFERMA, HANNO PERMESSO DI RITENERE "COMMESO NELLO STATO" IL REATO DI FAVOREGGIAMENTO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA E DI PROCEDERE, IN ALTO MARE, ALL'ABBORDAGGIO DELLE NAVI MADRI.

SU DISPOSIZIONE DELLE DIREZIONI DISTRETTUALI ANTIMAFIA DI CATANIA E REGGIO CALABRIA QUESTE ULTIME SONO STATE SOTTOPOSTE A SEQUESTRO, CON IL FERMO DEI 32 COMPONENTI DELL'EQUIPAGGIO E METTENDO IN SALVO 425 PERSONE, DI CUI 187 UOMINI, 95 DONNE E 143 MINORI.

MA LA SINERGIA FRA LE COMPONENTI TERRITORIALE ED AERONAVALE NON È ESCLUSIVA DELL'AZIONE DI CONTRASTO AI TRAFFICI INTERNAZIONALI.

Sinergia per il
contrasto agli
illeciti
economico
finanziari

LE STAZIONI NAVALI E LE SEZIONI AEREE, INFATTI, COORDINANDOSI SEMPRE CON I REPARTI TERRITORIALI ED I NUCLEI DI POLIZIA TRIBUTARIA, FORNISCONO UN IMPORTANTE CONTRIBUTO AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA GUARDIA DI FINANZA DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE CON LA DIRETTIVA ANNUALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE, SOPRATTUTTO NEL CAMPO DELL'EVASIONE FISCALE, DEL SOMMERSO DI LAVORO, DEL CONTRABBANDO DOGANALE, DELLE TRUFFE SUI FINANZIAMENTI PUBBLICI, DELLA TUTELA AMBIENTALE.

I PRINCIPALI CAMPI D'AZIONE SONO:

- I CASI DI FITTIZIA INTESTAZIONE A SOCIETÀ DI IMBARCAZIONI IN REALTÀ UTILIZZATE PER SCOPI PERSONALI O DI IMPIEGO DI UNITÀ DA DIPORTO PER FINALITÀ COMMERCIALI, CHE HANNO RIFLESSI SULLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE;
- L'INDEBITO UTILIZZO DI PRODOTTI ENERGETICI PER I QUALI SONO PREVISTE AGEVOLAZIONI IN MATERIA DI ACCISE;
- L'IMPIEGO DI PERSONALE "IN NERO" A BORDO DELLE NAVI;
- I CASI DI ILLEGITTIMA PERCEZIONE DI CONTRIBUTI A CARICO DEL BILANCIO NAZIONALE ED EUROPEO PREVISTI PER GLI OPERATORI DEL SETTORE MARITTIMO E DELLA PESCA, PRINCIPALMENTE PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL NAVIGLIO, GLI IMPIANTI DI ACQUACOLTURA, LA RICONVERSIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE NAVIGANTE E LA DEMOLIZIONE DEI PESCHERECCI;

- LE VIOLAZIONI ALLA NORMATIVA AMBIENTALE E I CONNESSI ILLECITI DI NATURA FISCALE E FINANZIARIA.

INOLTRE, LE UNITÀ AERONAVALI DEL CORPO SONO PARTE ATTIVA DI UN CONTINUO SCAMBIO INFORMATIVO CON I REPARTI TERRITORIALI, AI QUALI COMUNICANO, ATTRAVERSO UN APPOSITO CANALE TELEMATICO, ELEMENTI INDICATIVI DI UN ELEVATO TENORE DI VITA FORTEMENTE SPEREQUATO RISPETTO AI REDDITI DICHIARATI, UTILIZZATI PER LA SELEZIONE DEI SOGGETTI CONNOTATI DAI PIÙ ALTI INDICI DI POSSIBILE EVASIONE FISCALE, DA SOTTOPORRE A MIRATI APPROFONDIMENTI.

Interscambio
informativo
reparti
aeronavali e
terrestri

QUESTO INTERSCAMBIO, CHE PRENDE LE MOSSE DALLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133, IN TEMA DI POTENZIAMENTO DEL METODO DI DETERMINAZIONE SINTETICA DEL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE, HA ANCHE PERMESSO LO SVILUPPO DI CAMPAGNE DI CONTROLLO A LIVELLO NAZIONALE COORDINATE DAL NUCLEO SPECIALE ENTRATE DELLA GUARDIA DI FINANZA (“PROGETTO PERSEO”).

INCROCIANDO I DATI RELATIVI AI POSSESSORI DI AUTO E NATANTI DI LUSO CON QUELLI RISULTANTI ALL’ANAGRAFE TRIBUTARIA, SONO STATI SELEZIONATI 600 SOGGETTI “AD ALTO RISCHIO DI EVASIONE” SOTTOPOSTI AD ALTRETTANTE VERIFICHE FISCALI, CONCLUSE CON LA PROPOSTA DI RECUPERO A TASSAZIONE DI REDDITI SFUGGITI AL FISCO E IVA EVASA PER OLTRE 130 MILIONI DI EURO.

DI QUESTI, UNA QUOTA CONSISTENTE È GIÀ STATA CONCRETAMENTE RECUPERATA FRA VERSAMENTI SPONTANEI E RISCOSSIONI DA RUOLO, MENTRE LA PARTE RESIDUA SARÀ ASSICURATA AL BILANCIO DELLO STATO VIA VIA CHE LE PROCEDURE DI ACCERTAMENTO VERRANNO COMPLETATE.

GRAN PARTE DEGLI ELEMENTI INDICATIVI DI ALTA CAPACITÀ CONTRIBUTIVA, ACQUISITI ANCHE DAI REPARTI AERONAVALI, SONO STATI POI CONDIVISI CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE, NEL QUADRO DELLA CONSOLIDATA COLLABORAZIONE FRA LE DUE ISTITUZIONI, PER LE SUE AUTONOME ANALISI ED ELABORAZIONI.

L'INTERO COMPARTO AERONAVALE, QUINDI, PERMETTE ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA NEL SUO COMPLESSO DI INCIDERE SU FENOMENI CHE ALTRIMENTI SFUGGIREBBERO A CONTROLLO, PER CUI È ANCH'ESSO PROTAGONISTA DEI RISULTATI CONSEGUITI DAL CORPO NEL CONTRASTO ALL'ILLEGALITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA, OGGETTO DI PERIODICHE COMUNICAZIONI ALLE AUTORITÀ PARLAMENTARI E DI GOVERNO E CHE, PERTANTO, EVITO DI RICHIAMARE IN QUESTA SEDE.

ALLA LUCE DI QUANTO FINO AD ORA ESPOSTO, NON POSSO CHE RIBADIRE LE CONSIDERAZIONI ANTICIPATE ALL'INIZIO DI QUESTA RELAZIONE.

Assenza di
sovrapposizioni
con altre
Istituzioni

IL CONTRASTO AGLI ILLECITI ECONOMICO – FINANZIARI E AI GRANDI TRAFFICI TRANSNAZIONALI, CHE LA GUARDIA DI FINANZA ASSICURA CON IL PROPRIO DISPOSITIVO UNITARIO – TANTO A TERRA QUANTO A MARE - NON SI SOVRAPPONE CON LE ATTIVITÀ DELLE ALTRE ISTITUZIONI OPERANTI IN QUESTO AMBIENTE.

RUOLI E FUNZIONI DI CIASCUNA, SIA IN VIA PRINCIPALE CHE A TITOLO DI CONCORSO, COSÌ COME LE RISPETTIVE E DIVERSE DIPENDENZE, SONO BEN DELINEATE DALLA LEGGE E DAI DIVERSI PROVVEDIMENTI NEL TEMPO EMANATI DALLE COMPETENTI AUTORITÀ, CHE HANNO DETTATO ANCHE LE RELATIVE PROCEDURE DI COORDINAMENTO.

MI RIFERISCO, IN PRIMO LUOGO, ALLE DIRETTIVE PER I SERVIZI DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA SUL MARE CONTENUTE NEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO DEL 25 MARZO 1998 CHE, NEL RICONOSCERE LA PREMINENTE COMPETENZA DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO PER I CONTROLLI RELATIVI ALLA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE CON IL CONCORSO DELLE ALTRE FORZE DI POLIZIA, HA MESSO IN RISALTO LE CAPACITÀ DI IMPIEGO MULTIFUNZIONALE DEL SISTEMA DI VIGILANZA AERONAVALE DELLA GUARDIA DI FINANZA PER FINALITÀ PIÙ AMPIE.

Disposizioni in
tema di
coordinamento
in mare

IL COORDINAMENTO E LO SCAMBIO INFORMATIVO PER GLI INTERVENTI CONTRO L'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA VIA MARE SONO, INVECE, REGOLAMENTATI DALL'ACCORDO INTERMINISTERIALE DEL 14 LUGLIO 2003, INTEGRATO DALL'ACCORDO TECNICO – OPERATIVO SOTTO L'EGIDA DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 14 SETTEMBRE 2005.

IN TALE AMBITO, IL RACCORDO DELLE OPERAZIONI E L'ACQUISIZIONE ED ANALISI DELLE INFORMAZIONI SONO ASSICURATE DALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, MENTRE LA SORVEGLIANZA IN ACQUE INTERNAZIONALI È PIANIFICATA DAL COMANDO IN CAPO DELLA SQUADRA NAVALE DELLA MARINA MILITARE, IN COOPERAZIONE CON I COMANDI GENERALI DELLA CAPITANERIA DI PORTO E DELLA GUARDIA DI FINANZA.

A QUEST'ULTIMA È, INVECE, AFFIDATO IL COORDINAMENTO FINO AL LIMITE DELLE 24 MIGLIA MARINE DALLA COSTA, NELL'AMBITO DELL'AREA DI MARE INTERNAZIONALMENTE DEFINITA "ZONA CONTIGUA", FERME RESTANDO LE COMPETENZE DELLE CAPITANERIE DI PORTO PER LA SALVAGUARDIA DELLA VITA IN MARE.

VA RIMARCATO, A FATTOR COMUNE PER TUTTE LE ALTRE ISTITUZIONI CON PROIEZIONI SUL MARE, CHE NESSUNA DI QUESTE È DESTINATARIA DI COMPITI DI CONTRASTO AGLI ILLECITI ECONOMICO – FINANZIARI, RIENTRANTI NELLE RESPONSABILITÀ DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DAL QUALE IL CORPO DIPENDE E DEI QUALI, DI CONSEGUENZA, È ESCLUSIVO DEPOSITARIO.

CON RIGUARDO AL PROFILO ATTINENTE AI CONTROLLI SUL RISPETTO DELLE NORME IN TEMA DI NAVIGAZIONE E SICUREZZA NELLE ACQUE TERRITORIALI ED INTERNE, RIBADISCO CHE IL CORPO SVOLGE FUNZIONI DEL TUTTO CONCORSUALI, PER LO PIÙ ESERCITATE, IN CONCRETO, DURANTE L'ASSOLVIMENTO DELLE PRIORITARIE ATTIVITÀ CONNESSE ALLE MISSIONI DI TUTELA DEGLI INTERESSI ECONOMICO – FINANZIARI DELLO STATO E DELL'UNIONE EUROPEA E DI CONTRASTO AI TRAFFICI ILLECITI.

I controlli sulla
sicurezza della
navigazione

QUALSIASI INTERVENTO RITENUTO NECESSARIO PER UNA PIÙ MARCATA RAZIONALIZZAZIONE DELLE FORZE IN CAMPO, ANCHE FINALIZZATO A MEGLIO MIRARE I CONTROLLI SULLA NAVIGAZIONE DA DIPORTO ED A LIMITARE IL CONSEGUENTE IMPATTO SU QUESTA ATTIVITÀ, TROVA IL CORPO AMPIAMENTE DISPONIBILE SIA A FORNIRE IL PROPRIO CONTRIBUTO DI IDEE, SIA ALL'ADOZIONE DEI CORRETTIVI RITENUTI NECESSARI.

A QUESTO RIGUARDO, FACCIO PRESENTE CHE ANCHE IL CORPO È STATO INTERESSATO ALLA CAMPAGNA ESTIVA DEL 2013, INTRAPRESA PURE QUEST'ANNO, PER IL RILASCIO DEL COSIDDETTO "BOLLINO" CHE, ATTESTANDO IL REGOLARE POSSESSO DELLA DOCUMENTAZIONE DI BORDO E DELLE DOTAZIONI DI SICUREZZA RISCOVRIATO DA UN ORGANO DI VIGILANZA IN MARE, MIRA AD EVITARE RIPETUTI CONTROLLI SULLA STESSA IMBARCAZIONE.

A CONFERMA DEL MARGINALE IMPATTO DELL'AZIONE DEL CORPO SU QUESTE MATERIE, CHE INVESTONO LE COMPETENZE PRIORITARIE DI ALTRE AUTORITÀ, EVIDENZIO CHE LO SCORSO ANNO I "BOLLINI" RILASCIATI DALLE UNITÀ NAVALI DEL CORPO, PERALTRO NELL'AMBITO DI CONTROLLI SVOLTI PER I PRIORITARI COMPITI ISTITUZIONALI, AMMONTANO A POCO PIÙ DELL'8% DEL TOTALE.

I DATI RELATIVI ALLA CAMPAGNA DI QUEST'ANNO SONO IN CORSO DI CONSOLIDAMENTO.

LA CONDIVISIBILE ESIGENZA DI RENDERE PIÙ EFFICIENTE ED ECONOMICO QUESTO GENERE DI ATTIVITÀ, TUTTAVIA, NON PUÒ INCIDERE SULLA NECESSITÀ PER IL NOSTRO PAESE, CON I SUOI OLTRE 8000 KM DI COSTE PROIETTATE NEL CUORE DEL MEDITERRANEO, QUALE PONTE VERSO IL NORD AFRICA E IL MEDIO ORIENTE, DI DISPORRE DI UNA “FORZA DI POLIZIA GIUDIZIARIA ED ECONOMICO – FINANZIARIA DEL MARE”, DOTATA DI STRUTTURE, COMPETENZE ED ESPERIENZE ADEGUATE PER PROTEGGERLO A 360 GRADI DALLE MINACCE DEI GRANDI ILLECITI TRANSNAZIONALI, PERALTRO MOLTO ACCRESCIUTE NEL RECENTE PERIODO, COME DIMOSTRANO ALCUNE DELLE OPERAZIONI MENZIONATE IN PRECEDENZA.

QUESTA FORZA DI POLIZIA ESISTE GIÀ ED È LA GUARDIA DI FINANZA, CHE SI MUOVE ED OPERA IN UN PIÙ AMPIO SISTEMA DI COORDINAMENTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE CHE, PER QUESTE FINALITÀ, NON HA MAI DATO LUOGO A CRITICITÀ, NEL PIENO RISPETTO DEI DIVERSI RUOLI E RESPONSABILITÀ E NEL QUADRO DI RELAZIONI ISPIRATE ALLA PIÙ AMPIA, LEALE ED EFFICACE COLLABORAZIONE.

DI CONTRO, IL DISEGNO DI LEGGE IN ESAME, NEI SUOI ATTUALI CONTENUTI, VERREBBE, DI FATTO, A CREARE UN’ALTRA FORZA DI POLIZIA, PONENDO L’ESIGENZA DI DEFINIRNE ESATTAMENTE RUOLI E COMPETENZE AL FINE DI NON DETERMINARE NUOVI PROBLEMI DI SOVRAPPOSIZIONE CON QUELLE GIÀ ESISTENTI.

OCCORREREBBE, POI, ATTRIBUIRE AGLI APPARTENENTI DELLA NUOVA “GUARDIA COSTIERA” FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA A CARATTERE GENERALE, TENUTO CONTO CHE, ATTUALMENTE, QUELLE DELLA CAPITANERIA DI PORTO SONO LIMITATE AI REATI SCOPERTI NELL’ESERCIZIO DEI COMPITI D’ISTITUTO.

CIÒ COMPORTEREBBE UN AMPLIAMENTO DEGLI OBBLIGHI VERSO L’AUTORITÀ GIUDIZIARIA, LA NECESSITÀ DI UNA PROFONDA RIVISITAZIONE DEI CICLI ADDESTRATIVI - RINUNCIANDO, PERALTRO, A ECCELLENTI PROFESSIONALITÀ, FRUTTO DI UN’ESPERIENZA PIÙ CHE SECOLARE - ED UN PROBABILE AGGRAVIO DI ONERI FINANZIARI, ASPETTO, QUEST’ULTIMO, IN EVIDENTE CONTRADDIZIONE CON LA POLITICA DI *SPENDING REVIEW*.

L’EFFETTO SAREBBE DEVASTANTE. INVERO, TALE SOLUZIONE, CON L’IPOTIZZATO TRASFERIMENTO DI PERSONALE (AMMESSO CHE SIA ACCETTATO DAGLI INTERESSATI), MEZZI, INFRASTRUTTURE E FONDI DEL COMPARTO AERONAVALE DELLA GUARDIA DI FINANZA, DETERMINEREBBE L’IMMEDIATA FRATTURA FRA INTERVENTI A MARE, INDAGINI SUL TERRITORIO E COOPERAZIONE INVESTIGATIVA FRA STATI, INCIDENDO, INEVITABILMENTE, SULLA CAPACITÀ DI CONTRASTARE EFFICACEMENTE I PIÙ GRANDI CRIMINI TRANSNAZIONALI.

LA RICONVERSIONE DELLA “NUOVA FORZA DI POLIZIA” IN UNA STRUTTURA CON TUTTI I REQUISITI NECESSARI PER RECUPERARE QUESTA FRATTURA RICHIEDEREBBE COSTI NON PREVENTIVABILI E TEMPI ALTRETTANTO INCERTI.

MAGISTRATURA, ORGANISMI DI ALTRI PAESI E ISTITUZIONI EUROPEE, NEL FRATTEMPO, SI VEDREBBERO PRIVATE, NEI FATTI, DI UN INTERLOCUTORE UNITARIO, GIÀ PERFETTAMENTE ATTREZZATO - CONSIDERATA LA SUA SPERIMENTATA AFFIDABILITÀ ED ELEVATA PREPARAZIONE PROFESSIONALE - PER CORRISPONDERE TEMPESTIVAMENTE ALLE CONTINUE EMERGENZE OPERATIVE CHE SI PRESENTANO SUL MARE ED ALLE CORRELATE ESIGENZE DI RAPIDO APPROFONDIMENTO INVESTIGATIVO SUL TERRITORIO.

QUANTO ALL'ASPETTO SPECIFICO ATTINENTE AI RISPARMI DI SPESA CHE IL DISEGNO DI LEGGE INTENDE PERSEGUIRE, FACCIO PRESENTE CHE LA GUARDIA DI FINANZA, GIÀ IN TEMPI PRECEDENTI ALL'AVVIO DEGLI ATTUALI PERCORSI DI *SPENDING REVIEW*, HA DATO CORSO A DIVERSI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE ORGANIZZATIVA, CHE HANNO RIGUARDATO ANCHE IL COMPARTO AERONAVALE, PER FRONTEGGIARE I DECRESCENTI STANZIAMENTI DI BILANCIO INTERVENUTI NEGLI ULTIMI ESERCIZI, PARI A CIRCA IL 21% FRA IL 2009 E IL 2013.

I risparmi di spesa già realizzati dal Corpo

NONDIMENO, VA OSSERVATO – ANCHE PER UNA COMPLETA VALUTAZIONE DEI CONCRETI EFFETTI DEL PROVVEDIMENTO IN ESAME SU QUESTI PROFILI – CHE CIRCA IL 90% DELLE RISORSE FINANZIARIE È DESTINATO A ONERI COMUNQUE NON COMPRIMIBILI, COSTITUITI DAL COSTO DEL PERSONALE.

VARI PROVVEDIMENTI DI RIDUZIONE DELLA SPESA HANNO RIGUARDATO LE INFRASTRUTTURE, CON LA SOPPRESSIONE DAL 2009 AL 2013 DI BEN 72 REPARTI E L'ADOZIONE DI OLTRE 1000 ULTERIORI MISURE ORGANIZZATIVE DI ALTRO GENERE, CON RISPARMI – A REGIME – PER CIRCA 7 MILIONI E MEZZO DI EURO ED UN RECUPERO DI PERSONALE ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA DI 900 UNITÀ.

SEMPLIFICANDO LA CATENA LOGISTICA, INFORMATIZZANDO UNA SERIE DI FUNZIONI E RIDUCENDO DEL 4% IL PARCO AUTO, SI È OTTENUTA UN'ULTERIORE RAZIONALIZZAZIONE DI COSTI PER OLTRE 6 MILIONI DI EURO, CON EFFETTI SU PIÙ ESERCIZI.

NEL COMPARTO AERONAVALE SONO STATI CONSEGUITI RISPARMI PER 2 MILIONI DI EURO L'ANNO, ATTRAVERSO UNA PROFONDA RIORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE TECNICHE DI SUPPORTO VOLTA A VALORIZZARE LE PROFESSIONALITÀ DEL CORPO PER L'ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DEI MEZZI E DI FORMAZIONE DEI PILOTI DI AEROMOBILI.

INOLTRE, DAL 2006 È STATO INTRAPRESO UN PROCESSO DI AMMODERNAMENTO DELLE UNITÀ NAVALI E AEREE, MEDIANTE LA DISMISSIONE DI QUELLE NON PIÙ ADEGUATE ALLE ESIGENZE, SENZA PERÒ INCIDERE SULLE CAPACITÀ OPERATIVE DELLA FLOTTA.

IN QUESTO AMBITO, DA 468 MEZZI NAVALI SI È PASSATI AGLI ATTUALI 320, CON LA PREVISIONE DI DISMETTERE ALTRE 40 UNITÀ, NONCHÉ DA 105 A 92 AEROMOBILI, SUDDIVISI IN 14 AD ALA FISSA E 78 AD ALA ROTANTE.

I MEZZI OGGI A DISPOSIZIONE SONO CONNOTATI DA CARATTERISTICHE TECNICHE MAGGIORMENTE PERFORMANTI, CON PROFILI D'IMPIEGO MOLTO PIÙ VERSATILI E MULTIRUOLO.

CIÒ HA PERMESSO UN IMPIEGO DI PERSONALE INFERIORE AL PRECEDENTE ASSETTO, COERENTEMENTE CON LA PROGRESSIVA RIDUZIONE DELLE RISORSE UMANE DEL CONTINGENTE AERONAVALE.

RISPETTO AL 2010, I FINANZIERI DI MARE SONO DIMINUITI DELL'8,50% E QUELLI DEL COMPARTO AEREO DEL 6,50%.

INFINE, NELLA DIREZIONE DI UN'ULTERIORE CONTRAZIONE DEI COSTI E DI UN ADEGUAMENTO DEL DISPOSITIVO AERONAVALE DEL CORPO ALLE RINNOVATE MINACCE POSTE DAI TRAFFICI ILLECITI INTERNAZIONALI, MEDIANTE UNA INTEGRAZIONE ANCORA PIÙ STRETTA CON L'ORGANIZZAZIONE OPERATIVA A TERRA, SI MUOVE LA NUOVA RIFORMA DEL COMPARTO CUI HO IN PRECEDENZA ACCENNATO, ATTUATA A SEGUITO DI UN'ATTIVITÀ DI STUDIO ED ANALISI INTRAPRESA DA OLTRE UN ANNO.

La riforma del
Comparto
aeronavale

IN ESTREMA SINTESI, LE COMPETENZE DEI REPARTI OPERATIVI AERONAVALI, PRIMA RIFERITE ALLA COSIDDETTA "ZONA CONTIGUA", SONO STATE ESTESE ALLE ACQUE INTERNAZIONALI, DOVE IN PRECEDENZA OPERAVA ESCLUSIVAMENTE IL DISPOSITIVO D'ALTURA FACENTE CAPO AL COMANDO OPERATIVO AERONAVALE.

I REPARTI OPERATIVI AERONAVALI SONO "FISICAMENTE" PRESENTI SUL TERRITORIO E QUINDI POSSONO MEGLIO ASSICURARE IL RACCORDO CON I COMANDI PROVINCIALI.

QUESTO POTRÀ RENDERE ANCORA PIÙ VELOCE ED INCISIVA LA RECIPROCA COLLABORAZIONE INVESTIGATIVA CONTRO LE GRANDI AZIONI CRIMINALI, SULLA BASE DELLE DIRETTIVE DELLE COMPETENTI AUTORITÀ GIUDIZIARIE CHE SI RELAZIONANO CON I COMANDI PROVINCIALI, OLTRE A REALIZZARE UNA PIÙ EFFICIENTE ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI POLIZIA ECONOMICO - FINANZIARIA DELLE UNITÀ NAVALI E AEREE, NEL QUADRO DELLA PIANIFICAZIONE DEGLI ANALOGHI SERVIZI SVOLTI DAGLI STESSI COMANDI PROVINCIALI.

IL COMANDO OPERATIVO AERONAVALE CONTINUERÀ A SVOLGERE LE ATTIVITÀ DI ESPLORAZIONE AEROMARITTIMA A LARGO RAGGIO E AD ASSolvere LA SUA CENTRALE FUNZIONE DI PUNTO DI CONTATTO PER OGNI OPERAZIONE DI CARATTERE INTERNAZIONALE.

IN TALE CONTESTO, I GRUPPI AERONAVALI DIPENDENTI DAL CITATO COMANDO OPERATIVO AERONAVALE SONO STATI RIDOTTI DA CINQUE A TRE, MENTRE I REPARTI MINORI CHE PRIMA FACEVANO RIFERIMENTO ALLO STESSO COMANDO SONO STATI FUNZIONALMENTE RICONDOTTI AI REPARTI OPERATIVI AERONAVALI, CON CONSEGUENTE CONDIVISIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI COMUNI E RECUPERO DI RISORSE UMANE.

VOGLIO ANCHE PRECISARE CHE GLI OBIETTIVI DI QUESTI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE, OPERATI TANTO SULL'ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL CORPO QUANTO SUL DISPOSITIVO AERONAVALE, SONO DI DUPLICE ORDINE: REALIZZARE I RISPARMI DI SPESA NECESSARI PER FARE FRONTE AI PROGRESSIVI TAGLI DI BILANCIO E PER UN DOVEROSO E CONVINTO CONTRIBUTO DELL'ISTITUZIONE AI PROCESSI DI *SPENDING REVIEW*; ASSICURARE, ALTRETTANTO DOVEROSAMENTE, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA DELL'AZIONE DI CONTRASTO, A TERRA E IN MARE, ALLE PIÙ GRAVI MINACCE RECAE DALLA CRIMINALITÀ ALLE COMUNITÀ NAZIONALE ED EUROPEA.

SIGNOR PRESIDENTE, SIGNORI SENATORI,

CON L'AUSPICIO DI AVERE FORNITO UTILI ELEMENTI DI CONOSCENZA PER IL PROSEGUIMENTO DEI VOSTRI LAVORI, MI AVVIO ALLA CONCLUSIONE RIBADENDO LA PIÙ AMPIA DISPONIBILITÀ DELLA GUARDIA DI FINANZA AD OGNI PROGETTO O MISURA DI ULTERIORE RAZIONALIZZAZIONE E COORDINAMENTO FRA ISTITUZIONI, IN LINEA CON I PERCORSI GIÀ INTRAPRESI.

Conclusioni

RIBADISCO, CON INTIMA CONVINZIONE E CON POSSIBILITÀ DI FORNIRE ULTERIORI ELEMENTI A SOSTEGNO, CHE LA CAPACITÀ DI REAGIRE ALL'OFFENSIVA IN ATTO DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI DI TRAFFICANTI, COSÌ COME AI GRAVI DANNI ARRECATI ALL'ECONOMIA NAZIONALE DAI RESPONSABILI DI FRODI FISCALI E FINANZIARIE, DIPENDE, IN MODO DETERMINANTE, DALL'INTEGRAZIONE FRA PRESIDIO DELLE ACQUE INTERNAZIONALI ED INTERNE E INVESTIGAZIONI SUL TERRITORIO, IN UNA CORNICE DI COOPERAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA; UN DISPOSITIVO INSCINDIBILE, PENA UN INEVITABILE QUANTO EVIDENTE INDEBOLIMENTO DELL'AZIONE DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ INTERNA ED INTERNAZIONALE.

SONO CONVINTO CHE QUESTA INTEGRAZIONE, CHE LA GUARDIA DI FINANZA ASSICURA QUOTIDIANAMENTE, COME I RISULTATI DIMOSTRANO, COSTITUISCA LA MIGLIORE RISPOSTA ALL'INVITO RIVOLTO DAL PARLAMENTO EUROPEO AGLI STATI MEMBRI, NELLA RISOLUZIONE DEL 23 OTTOBRE 2013 SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, LA CORRUZIONE E IL RICICLAGGIO, PER *“RAFFORZARE LA LORO COOPERAZIONE MARITTIMA COME STRUMENTO DI LOTTA ALLA TRATTA DI ESSERI UMANI, AL TRAFFICO DI DROGA E AL CONTRABBANDO DI TABACCHI E DI ALTRI PRODOTTI ILLEGALI E CONTRAFFATTI”*, NELLA CONSIDERAZIONE CHE *“LA GESTIONE INCOERENTE DELLE FRONTIERE, ANCHE MARITTIME, FORNISCE ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA UN'OCCASIONE PER INTRODURSI NELL'UNIONE EUROPEA”*.

IL CORPO È CONSAPEVOLE, E NEL CONTEMPO ORGOGLIOSO, DEL PESO DELLE RESPONSABILITÀ AFFIDATEGLI DALLA LEGGE E INTENDE CONTINUARE A CORRISPONDERVI FATTIVAMENTE, ATTRAVERSO UN ASSETTO ORGANIZZATIVO E DI CONTRASTO ADEGUATO AL LIVELLO DELLE AGGRESSIONI CRIMINALI.

LA CRISI ECONOMICA GLOBALE, CHE SI PROTRAE DA OLTRE UN QUINQUENNIO, HA RESO EVIDENTE CHE LE FRODI FISCALI E FINANZIARIE, LE TRUFFE A DANNO DEI BILANCI PUBBLICI, LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, I TRAFFICI ILLECITI ED IL RICICLAGGIO, SONO ESPRESSIONE DI UNA MINACCIA UNITARIA ALLA STABILITÀ DEL SISTEMA SOCIALE E PRODUTTIVO, CHE METTE IN PERICOLO, CONTESTUALMENTE, LA SICUREZZA DEI CITTADINI, LE RISORSE PUBBLICHE, LE POLITICHE DI SVILUPPO E LE PROSPETTIVE DI CRESCITA DELLE IMPRESE.

TALE MINACCIA RICHIEDE UNA RISPOSTA CHE, PER ESSERE DAVVERO EFFICACE, DEVE RISULTARE PARIMENTI UNITARIA.

LA GUARDIA DI FINANZA DISPONE DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI PER RISPONDERE EFFICACEMENTE A QUESTE SFIDE:

- UN SISTEMA DI ATTRIBUZIONI E POTERI INCISIVO ED ESTESO A TUTTI GLI ILLECITI ECONOMICO – FINANZIARI, CHE COESISTE E SI COMPLETA CON LE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA ED UN QUADRO DI RELAZIONI CONSOLIDATE CON LA MAGISTRATURA;
- UNA PRESENZA DIFFUSA SU TUTTO IL TERRITORIO, CHE SI INTEGRA CON QUELLA SUL MARE E NELLO SPAZIO AEREO, IN GRADO DI SVILUPPARE INVESTIGAZIONI AD AMPIO RAGGIO;

- UN SISTEMA DI RAPPORTI INTERNAZIONALI CHE PERMETTE DI CORRISPONDERE, CON TEMPESTIVITÀ ED EFFICACIA, ALLE ESIGENZE D'INTERVENTO DEI COLLATERALI ORGANI ESTERI;
- UNA PLURIENNALE ESPERIENZA INVESTIGATIVA ED OPERATIVA E LA CAPACITÀ DI APPROFONDIRE I DIVERSI SCENARI D'ILLEGALITÀ CON UN APPROCCIO TRASVERSALE, ESTESO A TUTTE LE IMPLICAZIONI DI NATURA CRIMINALE, ECONOMICA E FINANZIARIA.

ONOREVOLI SENATORI, IL DISPOSITIVO AERONAVALE DELLA GUARDIA DI FINANZA COSTITUISCE UNA COMPONENTE ESSENZIALE ED IRRINUNCIABILE PER L'OPERATIVITÀ DEL CORPO, COME PERALTRO ATTESTATO, IN MODO INEQUIVOCABILE, DAI RISULTATI IN PRECEDENZA ILLUSTRATI.

NE DERIVA CHE EVENTUALI INIZIATIVE CHE DOVESSERO IN QUALCHE MODO RIDIMENSIONARE TALE INDISPENSABILE STRUMENTO OPERATIVO COMPORTEREBBERO, INEVITABILMENTE, NEGATIVE RIPERCUSSIONI SULLA TUTELA DEI PRIMARI INTERESSI DEL PAESE E DELL'UNIONE EUROPEA.

SAREBBE, DI CONVERSO, AUSPICABILE CHE L'ATTUALE ASSETTO AERONAVALE DEL CORPO FOSSE CONSOLIDATO, CONSIDERATO CHE L'ISTITUZIONE COSTITUISCE UN MODELLO DI RIFERIMENTO, TANT'È CHE AUTORITÀ DI ALTRI PAESI HANNO AUSPICATO LA COSTITUZIONE DI ANALOGHI ORGANISMI.

VI RINGRAZIO PER L'ATTENZIONE.